

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Slitta alla settimana prossima il vertice del partito democratico dopo le dimissioni di Antonini e Broccolo

Crisi urbanistica a Bastia, Fi: "Troppi interessi in ballo"

Per il partito i tecnici comunali subiscono troppi condizionamenti

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - E' slittato alla prossima settimana il vertice del partito democratico che dovrà provare a dirimere le controversie sorte attorno alla gestione dell'urbanistica dopo che l'assessore al ramo (ex dl), Giorgio Antonini, ha denunciato le continue ingerenze da parte di altri membri (ex ds) dell'esecutivo guidato dal sindaco Francesco Lombardi e dopo le dimissioni del responsabile tecnico del settore Bruno Maria Broccolo.

Intanto Forza Italia ne approfitta per infilare il coltello nella piaga e mettere a nudo le difficoltà che attanagliano la maggioranza.

"A Bastia - dichiara il coordinatore comunale degli azzurri Francesco Fratellini - è una pratica ormai consolidata quella di cacciare sistematicamente l'assessore all'Urbanistica. La cosa accadeva quando la carica era ricoperta da esponenti Ds, figuriamoci oggi che l'assessorato è guidato da un esponente della Margherita. Il motivo di questa lotta è che l'urbanistica a Bastia rappresenta da oltre venti anni il perno intorno al quale ruotano i più grossi interessi: quelli legittimi dei cittadini ma, soprattutto quelli dei "soliti noti". Soliti noti - puntualizza l'esponente di Forza Italia - che sono spesso coinvolti nelle pratiche urbanistiche di maggior peso che quasi sempre presentano aspetti dubbi o contestabili. E' ormai chiara l'intenzione del gruppo Ds di voler riaffermare la supremazia persa nel 2004 al momento della formazione della giunta Lombardi. A nulla serve la fusione imposta dall'alto nel partito democratico: esistono interessi che non vogliono essere condivisi e creano fibrillazioni all'interno della maggioranza. Ci avviamo verso la conclusione della legislatura e le questioni strategiche della città sono ancora al palo, basti pensare all'area ex Deltafina, all'area industriale di Ospedalichio e all'area Lolli: tutte pratiche che si sono arenate a causa dei conflitti originati in seno alla maggioranza da interessi divergenti. Questa situazione nuoce gra-

"L'ufficio
non può lavorare
liberamente"

"Serve un cambio
politico alla guida
del Comune"



Il Comune di Bastia Umbra

vemente alla comunità e, soprattutto, mette in grande difficoltà i tecnici comunali che si trovano a non poter esercitare il loro ruolo in piena autonomia. Ecco perché ha dato per due volte le dimissioni l'architetto Broccolo, responsabile del settore urbanistica. Dimissioni reiterate che indicano chiaramente l'aria che si respira all'ultimo piano del palazzo comunale. Solo un cambio politico alla guida del Comune - conclude Fratellini - potrà sradicare questo sistema in cui le decisioni importanti per la città sono prese dai soliti noti".

Marcantonini smentisce le notizie di un'indagine su di lui e sui tecnici comunali dopo il sequestro della laguna

Bettona, il sindaco: "Nessun avviso di garanzia"

LISA
MALFATTO

BETTONA - Nessun avviso di garanzia è giunto al comune di Bettona, (come era stato scritto nei giorni scorsi in alcuni quotidiani locali) in relazione alla realizzazione di una laguna provvisoria per lo stoccaggio dei reflui nel territorio di Passaggio di Bettona: è quanto tiene a ribadire il sindaco Lamberto Marcantonini insieme al tecnico comunale Mario Paplia e al presidente della cooperativa che gestisce il depuratore, la Codep, Graziano Siena, "Vogliamo smentire categoricamente l'aver ricevuto quest'avviso di garanzia, anche perchè la laguna provvisoria era stata disposta dall'ordinanza 46 del 20 settembre scorso. Un provvedimento di cui, peraltro, viene ribadita ancora una volta la legittimità sia politica che giuridica avendo agito nell'assoluto rispetto della legge".

Ai tre è stato semplicemente notificato il decreto di sequestro preventivo dell'area dove è prevista l'escavazione dell'invaso.

Un atto che, "è di tutta evidenza, sostengono sindaco, tecnico e presidente, non ha nulla a che vedere con l'avviso di garanzia frettolosamente ed



L'area su cui dovrà sorgere il nuovo depuratore posta sotto sequestro (Foto Settonce)

Ex Montedison, i lavori termineranno entro un anno

ASSISI- Entro il 2008 si concluderanno le opere dello "scheletro" della ex Montedison: l'installazione del relativo cantiere è in corso in questi giorni per il progetto dell'ingegner Nervi. A supporto del teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli, tra un anno sarà completata la trasformazione di quest'area destinata ad uno spazio multifunzionale per attività ed eventi socio-culturali.

Così come vuole il Piano Urbano Complesso di cui quest'opera fa parte e che si tradurrà in una riqualificazione urbana di 12 ettari (di cui 5 con spazi verdi, percorsi, piazze, parcheggi e nuova viabilità) per attività culturali, eventi, commercio, direzionale e spazi abitativi: "tutti di qualità", sottolinea il sindaco Claudio Ricci che spiega: "nell'ambito di questi interventi, approvati con il Puc, è incluso anche il volume, collocato lungo la linea ferroviaria, a fianco del Lyrick, che si sviluppa su circa 900 metri quadrati.

Il Piano approvato ne prevede l'utilizzo a "servizi per attività culturali e commerciali" e, quindi, la struttura verrà restaurata (visto che parte della copertura risulta essere lesionata) anche a disposizione di giovani per avviare attività o imprese. Per quanto riguarda i tempi di intervento - conclude il sindaco -occorrerà attendere il 2008 e, più in generale, la definizione delle tempistiche di attuazione dell'intera area (da concludere, comunque, entro il 2010)".

Una serie di lavori che servirà a dare un nuovo volto all'intera frazione e che aiuterà anche a snellire il traffico in tutta la zona che, da sempre, è congestionata dalle troppe auto.

Commosso addio a frate Francesco Quero

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - E' morto frate Francesco Quero.

Il francescano, nato a Mottola (Taranto) nel 1918 è stato tra le due guerre mondiali missionario nell'Isola delle rose: Rodi. Ha vissuto il dramma della guerra nel Dodecanneso, con gli italiani militari e civili, prima alleati dei tedeschi e poi nemici.

Con la conseguente espulsione nel 1954 da parte delle autorità greche vincitrici per propaganda italofila, spionaggio e richiamo alla Chiesa Cattolica della gioventù ortodossa. Per questa sua meritevole condotta e soprattutto per aver salvato le bandiere italiane dall'offesa dei tedeschi e delle forze alleate, e di aver portato alla Porziuncola la venerata icona della Vergine del Monte Fileremo, il presidente Oscar Luigi Scalfaro lo ebbe ad insignire insieme a Fra Felice Vincenzi con l'onorificenza di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

La sua vita di semplice fratello francescano, dedito alla Chiesa e a Francesco d'Assisi, si è svolta tra il 1934-36, in qualità di Sacrestano nel Convento S. Maria della Vittoria a Rodi, dal 1936-37 ad Amelia in qualità di Novizio Sacrestano, dal 1937-54 a Rodi svolgendo le mansioni di Sacrestano, segretario, accompagnatore e autista di monsignor Acciari.

Dal 1954 fino al 2007 ha svolto il delicato incarico, (per circa 53 anni), di addetto alla Portineria del Convento della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, profondendo nel delicato servizio di accoglienza, sorriso amicale, umiltà francescana e notevole efficienza.

I funerali si sono svolti con rito solenne alla Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli. Vi hanno partecipato le maggiori autorità civili, militari, combattentistiche, con le bandiere.

Tutta Santa Maria degli Angeli piange la morte di un frate molto amato e stimato da tutti.

Spettacolo in piazza a Bastia

BASTIA - L'assessorato alla Cultura del Comune di Bastia presenta un evento teatrale con la compagnia teatrale Atmo in piazza Mazzini oggi pomeriggio alle ore 17.

In occasione del tradizionale appuntamento con il Focone della Madonna la compagnia metterà in scena Le stagioni dell'amore, il mito di Proserpina. Una produzione che richiama gli aspetti simbolici presenti nella ritualità religiosa, nell'arte e nella letteratura. In riferimento a questo punto di contatto la compagnia teatrale, oramai di nota fama, ha saputo costruire uno spettacolo che si ispira ad uno dei miti più conosciuti, quello della ninfa Proserpina e del suo amore contrastato con il dio degli inferi Plutone.

La trama viene narrata attraverso una stramba e coloratissima compagnia di guitti che irrompe nella scena sopra un carro mobile per raccontare al pubblico il contrastato amore. La vicenda viene trattata con ironia e la forza del sentimento non scade mai nel banale ma invece traspare una forte emozione. Lo sviluppo narrativo è incalzante, si passa dal racconto alla scena, dove attori su trampoli indossando strutture di fuoco. I giochi pirotecnici rendono ancora più suggestivo il racconto e contribuiscono a creare un forte impatto visivo insieme ai coloratissimi costumi.

erroneamente sbandierato da alcuni organi di informazione locale".

Questa smentita sarà uno degli argomenti dell'assemblea di fine anno che l'amministrazione comunale bettonese ha convocato per mercoledì 12 dicembre, alle 21, presso il teatro Excelsior di Passaggio, e alla quale è invitata tutta la cittadinanza.

Tra gli argomenti in scaletta, oltre alla relazione dell'amministrazione comunale sui primi sei mesi di lavoro e al piano regolatore generale che presto verrà adottato, figura infatti la situazione di emergenza ambientale che il territorio bettonese vive da tempo e cui finalmente l'amministrazione, guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini, sta cercando di dare una risposta concreta che ne consenta il superamento.

"Stiamo scontando - spiega il geometra Mario Papalia - i riflessi di una situazione che viene da lontano e risale al momento del concepimento dell'intero impianto di depurazione sul quale, su incarico dell'amministrazione comunale, sto effettuando i dovuti approfondimenti visto anche che vi sono state investite ingenti risorse pubbliche. Un passato su cui ora si intende far piena luce".